



NEWS

16/05/2017 12:24

TECH E TLC

Il cloud sta esplodendo anche il Italia. Ecco come cavalcarlo

Il cloud computing ha registrato in Italia un'impennata trimestrale del fatturato del 18,9% e dovrebbe arrivare a fine anno a un giro d'affari di 3,7 miliardi (+17,6%). Per cavalcarlo, come emerso nel corso del convegno organizzato da Var Group, occorre però isporre degli asset che compongono l'intera catena del cloud

di Francesco Colamartino

Nel giorno in cui Assintel, l'associazione nazionale delle imprese Ict di Confcommercio, pubblica il suo report sui trend del mercato It nel 2017, a Riccione tengono banco i temi della cybersecurity e del cloud computing. E, neanche a farlo apposta, sono gli stessi giorni in cui l'Italia sta contando i danni del recente attacco informatico di WCry, WannaCry e WanaCrypt.

A dedicare attenzione a questi temi è Inspiring Innovation, la convention di due giorni organizzata a Riccione da Var Group, una delle principali aziende italiane dell'IT, e incentrata sulle nuove sfide che la trasformazione digitale pone alle imprese. Secondo il rapporto Assintel, nel primo trimestre di quest'anno il mercato dell'It ha messo a segno un +3,9% a 7,2 miliardi di euro (il dato si confronta con quello dei primi tre mesi dello scorso anno), il miglior risultato da tre anni a questa parte nel confronto fra trimestri. A trainare il giro d'affari sono stati proprio i business della cybersecurity (+6,4% a 1,3 miliardi di euro) e quello del cloud, che si lega al primo per un discorso di protezione strategica dei dati. Quest'ultimo ha registrato un'impennata trimestrale del fatturato del 18,9% e dovrebbe arrivare a fine anno a un giro d'affari di 3,7 miliardi (+17,6% anno su anno).

Parlare di cybercrime è estremamente urgente e attuale, visto che, secondo il rapporto Italia Eurispes 2017, gli attacchi informatici causano alle imprese italiane danni per 9 miliardi di euro l'anno. E, secondo Bankitalia, il 45,2% delle aziende italiane ha subito lo scorso anno danni a causa di un attacco informatico. Ma, a dispetto della gravità di un fenomeno in espansione, soltanto il 19% delle aziende ha maturato una visione di lungo periodo sulla sicurezza, piani concreti con approcci tecnologici e ruoli organizzativi definiti.

Alla luce di questo, non è difficile capire perché il mercato del cloud computing stia inanellando trimestri di crescita monstre, diventando sempre di più terreno di competizione mondiale per giganti come Amazon, Microsoft e Alphabet. In Italia, ad assistere le aziende su questo fronte, c'è proprio Var Group, che dispone degli asset che compongono l'intera catena del cloud, cioè data center, servizi sistemistici, help desk, monitoring e connettività. Il gruppo realizza progetti di virtualizzazione ad hoc per abbattere i costi di gestione dell'infrastruttura, incrementare le prestazioni hardware, migliorare la sicurezza e semplificare la gestione del parco IT. Garantisce la continuità operativa e assicura sempre la disponibilità dei dati, grazie a un portfolio di soluzioni di disaster recovery e business continuity.